

COMUNE DI SORISO

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 DEL 7 LUGLIO 2014

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI OGGETTO DI ESCLUSIONE DALL'APPLICAZIONE DELLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.) AI SENSI DELL'ART. 23 BIS, COMMA 4, DEL D.P.R. 380/2001, COME INTRODOTTO DAL D.L. n. 69/2013 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. N. 98/2013.

L'anno duemilaquattordici, addì sette del mese di luglio, alle ore 18,30, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria, in prima convocazione.

Viene accertata, a seguito di appello fatto dal Segretario Comunale verbalizzante, dott.ssa Elisabetta Ferrara, la presenza in aula del Sindaco e dei Consiglieri:

	PRESENTE	ASSENTE	
Cavagnino Augusto - Sindaco	X		
Mongini Massimo	X		
Monti Felice	X		
Romanati Gino	X		
Massara Valentino	X		
Bertuzzi Marco	X		
Ravizza Michele	X		
Pettinaroli Franca	X		
Farinello Bianca Gianpaola	X		
Chiarinotti Mario	X		

Constatato il numero legale, il Sindaco, dott. Augusto Cavagnino, in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione di cui all'oggetto.

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI OGGETTO DI ESCLUSIONE DALL'APPLICAZIONE DELLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.) AI SENSI DELL'ART. 23 BIS, COMMA 4, DEL D.P.R. 380/2001, COME INTRODOTTO DAL D.L. n. 69/2013 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. N. 98/2013.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il Responsabile dell'Area Tecnica, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Soriso, 7/7/2014

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(f.to dr. Augusto Cavagnino)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 30, comma 1, lett. f), D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 agosto 2013, n. 98, ha introdotto una nuova disposizione legislativa che è stata recepita nell'art. 23 bis del DPR 380/2011 e s.m.i.;

Atteso che l'articolo di cui sopra, rubricato "*Autorizzazioni preliminari alla segnalazione certificata di inizio attività e alla comunicazione dell'inizio dei lavori*", al comma 4, testualmente recita: "*All'interno delle zone omogenee A) di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, e in quelle equipollenti secondo l'eventuale diversa denominazione adottata dalle leggi regionali, i comuni devono individuare con propria deliberazione, da adottare entro il 30 giugno 2014, le aree nelle quali non è applicabile la segnalazione certificata di inizio attività per interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma. Senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, decorso tale termine e in mancanza di intervento sostitutivo della regione ai sensi della normativa vigente, la deliberazione di cui al primo periodo è adottata da un Commissario nominato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Nelle restanti aree interne alle zone omogenee A) e a quelle equipollenti di cui al primo periodo, gli interventi cui è applicabile la segnalazione certificata di inizio attività non possono in ogni caso avere inizio prima che siano decorsi trenta giorni dalla data di presentazione della segnalazione. Nelle more dell'adozione della deliberazione di cui al primo periodo e comunque in sua assenza, non trova applicazione per le predette zone omogenee A) la segnalazione certificata di inizio attività con modifica della sagoma*";

Considerato che le cosiddette "zone omogenee A" sono classificate dal vigente P.R.G.C. quali "Nuclei di antica formazione" e sottoposte all'art.36 delle NTA del vigente P.R.G.C. La classificazione delle categorie interne a tali nuclei prevede che per gli edifici assoggettati agli articoli 36c); 36d) e 36e) delle Norme Tecniche di Attuazione si possa arrivare alla demolizione e ricostruzione del volume, tali categorie sono riferite a edifici privi di valore storico documentario, profondamente alterati o modificati, oppure a nuove costruzioni e pertinenze;

Considerato altresì che le indagini conoscitive legate alla Revisione Generale del PRGC nella tavola NAI II individuano alcuni fabbricati che vengono classificati con valore architettonico rilevante;

Verificato che la questione in argomento trova applicazione solamente nelle tipologie classificate dagli articoli 36c); 36d) e 36e) delle N.T.A. e nei limiti di quanto previsto dal vigente P.R.G.C.;

Ritenuto, pertanto, che non sussistano elementi per escludere l'utilizzo della segnalazione certificata di inizio attività per gli interventi di ristrutturazione edilizia, anche con interventi di demolizione e ricostruzione comportanti modifica di sagoma, risultando questi limitati ai fabbricati individuati dalla puntuale classificazione e modalità operative fissate dal vigente P.R.G.C.;

Ritenuto, altresì, che per le medesime motivazioni, per i fabbricati con classificazione di cui agli articoli 36c); 36d) e 36e) delle N.T.A. assoggettati a permesso di costruire, le eventuali varianti possano essere assoggettate a segnalazione certificata di inizio attività entro i limiti previsti dalla legge;

Ritenuto necessario adottare l'atto deliberativo di cui all'art. 23 bis, comma 4, del DPR 380/2011 e s.m.i.;

Acquisito parere favorevole di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) Di escludere l'utilizzo della segnalazione certificata di inizio attività quale modalità di acquisizione del titolo abilitativi per gli interventi di ristrutturazione edilizia comportanti la demolizione con ricostruzione dell'immobile e per le varianti a permessi di costruire comportanti modifica di sagoma dell'edificio nelle limitazioni fissate dal vigente P.R.G.C. per gli edifici classificati dalla tavola NAI II fabbricati con valore architettonico rilevante.

Su proposta del Sindaco,

IL CONSIGLIO COMUNALE

in relazione all'urgenza, con dieci voti a favore su dieci presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(f.to dr. Augusto Cavagnino)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott.ssa Elisabetta Ferrara)

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data del ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 267/2000.

Soriso li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott.ssa Elisabetta Ferrara)

=====

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Soriso li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott.ssa Elisabetta Ferrara)

=====

Per copia conforme all'originale.

Soriso li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Elisabetta Ferrara)